



Manifestazione di interesse per la selezione di partner pubblico o privato per la co-progettazione e la presentazione di progetti a valere sull'Avviso multi-azione Fondo FAMI 2014-2020– IMPACT - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi – AZIONE 01 - “Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica” ;AZIONE 02 – Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione; AZIONE 3 – Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione; AZIONE 4 – Promozione della partecipazione attiva dei migranti.

### Premesso

CHE con Decreto del 1° marzo 2018 del Direttore Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità Delegata del FAMI registrato dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2018, al n. 469, è stato adottato l'avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014- 2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio;

CHE l'avviso intende promuovere la realizzazione di piani di intervento regionali per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi regolarmente presenti in Italia;

CHE al fine di rafforzare e consolidare il sistema di governance multilivello che valorizzi il ruolo e le competenze delle Regioni/Province autonome per l'attuazione di interventi efficaci in materia di integrazione dei cittadini di paesi terzi, sono di seguito definite le quattro azioni da realizzare secondo modalità sinergiche di intervento tra Amministrazione centrale e Regioni:

- 01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica
- 02 - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;
- 03 - Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali territoriali di comunicazione;
- 04 - Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

CHE ciascuna proposta progettuale deve collocarsi in maniera organica nel Piano Regionale pur mantenendo la sua autonomia sotto il profilo sostanziale e procedurale.

CHE l'Avviso è scaricabile dal seguente link:

<http://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-multi-azione-2018-impact-integrazione-dei-migranti-politiche-ed-azioni-coprogettate-sul-territorio>



CHE la Regione Molise ha l'interesse di individuare soggetti con i quali condividere l'attuazione di progetti che possano essere ammessi al finanziamento del predetto bando;

**tutto ciò premesso si conviene quanto segue**

**ART. 1. OGGETTO**

La Regione Molise rende nota la propria volontà di procedere all'individuazione di partner per la co-progettazione, la presentazione e la realizzazione, se approvati, di progetti sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014/2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni coprogettate sul Territorio.

In un'ottica di governance multilivello e di programmazione integrata l'avviso intende promuovere la realizzazione di un piano di intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia.

L'art. 4.1 dell'Avviso Ministeriale attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, Unico o Associato, chiamato a presentare un unico Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, la cui struttura si articola in una o più delle azioni summenzionate, per ciascuna delle quali si dovrà presentare una sola specifica proposta progettuale.

Gli artt. 4.3 e 4.4 dell'Avviso Ministeriale prevedono che, al fine di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, possano essere ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali, in qualità di Partner anche organismi di diritto privato che svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.

L'art. 4.4 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia delle attività progettuali, i Capofila, ai sensi all'art.12 della L. 241/1990, debbano far ricorso all'istituto della co-progettazione, previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328." L'individuazione dei partner avviene altresì nel rispetto delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016, gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati.

Ogni Partner potrà presentare manifestazione d'interesse che dovrà risultare organica alle finalità del FAMI ed articolarsi in proposte progettuali distinte con riferimento a una o al massimo due Azioni previste e summenzionate. Dovrà inoltre essere garantito il rispetto dei massimali di dotazione finanziaria stanziati per la Regione Molise, come da Avviso Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE</p> <p>AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	---	---

Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, con riferimento alle specifiche Azioni

Il presente Avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato avviso ministeriale, fissata per la data del 31 maggio 2018.

## ART.2 AMBITO D' INTERVENTO

La Regione Molise intende

- con riferimento Azione 01) - Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica, presentare una proposta progettuale rivolta e finalizzata a:

Azioni	Obiettivi	Attività
<p><b>Azione 01 – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b></p>	<p><b>Obiettivo Programma FAMI / Obiettivo Avviso</b>            promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento (Reg.(UE) n. 516/2014 art. 9, d).</p>	<p>a) Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana ;</p> <p>b) potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico;</p> <p>c) Interventi di prevenzione dell'insuccesso e del ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri;</p> <p>d) Interventi volti ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa e a favorire i processi di inclusione degli studenti soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso il coinvolgimento degli IFP;</p> <p>e) Interventi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica valorizzando la capacità di accoglienza e di comunicazione da parte delle scuole;</p> <p>f) Interventi di valorizzazione dell'identità culturale e delle</p>



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE  
AUTORITA' DELEGATA



Azioni	Obiettivi	Attività
		<p>esperienze di <i>peer education</i>, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti e giovani e in particolare delle seconde generazioni;</p> <p>g) Interventi volti a sviluppare/rafforzare i servizi anche attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeolders coinvolti nei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie;</p> <p>h) Interventi di sviluppo o rafforzamento di ulteriori servizi in ambito scolastico;</p> <p>i) Promozione, in ambito UE, di partenariati didattici e scambi culturali internazionali.</p>

- con riferimento Azione 02 ) - Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione presentare una proposta progettuale rivolta e finalizzata a:

Azioni	Obiettivi	Attività
<b>Azione 02 – Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>	<p>Obiettivo Programma FAMI / Obiettivo Avviso Facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute e istruzione).</p>	<p>a) Interventi volti al consolidamento di azioni di governance multilivello atte a favorire l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri attraverso un approccio integrato alla pianificazione degli interventi (es. sperimentazione di un modello di presa in carico integrata; potenziamento dei diversi sistemi informativi e loro interfaccia)</p> <p>b) Interventi di implementazione dei processi di monitoraggio dei servizi attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera anche grazie alla messa in rete dei diversi sistemi informativi</p> <p>c) Interventi volti al rafforzamento/consolidamento dei processi di collegamento delle reti territoriali costituite dai servizi di</p>



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE  
AUTORITA' DELEGATA



Azioni	Obiettivi	Attività
		<p>assistenza sociali e sanitari, per il lavoro, dell'istruzione e della formazione, dell'accoglienza e delle anagrafi attraverso la creazione di punti unici di accesso</p> <p>d) Interventi tesi a migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento, ecc.</p> <p>e) Interventi volti alla semplificazione delle informazioni/comunicazioni relative ai servizi attivi sul territorio (es. modulistica multilingua, semplificazione di terminologie amministrative e sanitarie)</p>

- con riferimento Azione 03) Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione presentare una proposta progettuale rivolta e finalizzata a:

Azioni	Obiettivi	Attività
<p><b>Azione 03 – Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b></p>	<p><b>Obiettivo Programma FAMI / Obiettivo Avviso</b> Favorire un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio nazionale, in particolare attraverso la valorizzazione di strumenti di comunicazione istituzionale e il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale fino a quello nazionale</p>	<p>a) Interventi volti al consolidamento di canali di comunicazione integrati fra amministrazioni centrali, regionali e locali attraverso lo strumento del Portale Integrazione Migranti quale punto di raccordo nazionale di informazioni e di diffusione di esperienze virtuose realizzate a livello territoriale</p> <p>b) Promozione dell'informazione/comunicazione rivolta ai cittadini migranti attraverso gli strumenti emergenti dai processi di innovazione digitale (es. nuove tecnologie dell'informazione, social network, app)</p>

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE</p> <p>AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	---	---

- con riferimento Azione 04) Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni presentare una proposta progettuale rivolta e finalizzata a:

Azioni	Obiettivi	Attività
<p><b>Azione 04 – Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni</b></p>	<p><b>Obiettivo Programma FAMI / Obiettivo Avviso</b>            Valorizzare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione dinamici e trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti, delle comunità locali e dei paesi d'origine</p>	<p>a) Interventi volti alla promozione della partecipazione attiva e diretta dei cittadini stranieri e delle loro associazioni quali agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione sociale</p> <p>b) Interventi volti alla pianificazione di politiche di integrazione attraverso il coinvolgimento delle associazioni di migranti</p> <p>c) Interventi volti a supportare la costituzione di nuove associazioni anche attraverso strumenti di capacity building</p>

### 3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione, in qualità di partner di Soggetto proponente, secondo l'Avviso ministeriale, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta all'Avviso:

a) Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria. Nel caso dell'azione 02, gli ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000 dovranno partecipare in qualità di partner obbligatorio. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà obbligatoria la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale identificare gli ambiti che ritiene utile coinvolgere nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;

b) Ufficio scolastico regionale;

c) Istituti scolastici di ogni ordine e grado ;

d) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;

e) Istituti di Ricerca;

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE</p> <p>AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	---	---

f) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

g) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;

h) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

i) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;

j) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;

k) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;

l) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;

m) Patronati;

n) Istituti previdenziali

o) Azienda sanitaria regionale (ASReM), ovvero singole articolazioni, purchè dotate di autonomia finanziaria;

p) Anci regionale;

q) Altri enti pubblici.

Per tutto quanto sopra, con la presente manifestazione di interesse viene indetta un'apposita selezione comparativa finalizzata alla costituzione di un partenariato composto da organismi rientranti, in una o più delle tipologie indicate ai punti sopra riportati, per la successiva coprogettazione e presentazione di progetti regionali a valere sull' Azione 01, sull'Azione 02, sull'Azione 03; sull'Azione 04 nel rispetto dei principi di cui all'art.12 della L. 241/1990 e delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016.

La presentazione delle candidature dovrà avvenire mediante la presentazione di specifiche una proposte progettuali tendenti alla realizzazione degli obiettivi e delle attività riportate al precedente art. 2

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE</p> <p>AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	---	---

#### 4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti di onorabilità consistenti:**
  1. nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
  2. nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
  3. nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
  4. nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- **requisiti gestionali** consistenti nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- **requisiti di capacità economica** consistenti nella presentazione di una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto.
- **requisiti di capacità tecnica**, dimostrati dalla esperienza almeno annuale, maturata nell'arco degli ultimi tre anni, nella progettazione, gestione, assistenza tecnica, monitoraggio di servizi, finanziati con fondi europei nel campo dell'immigrazione dell'integrazione;

I requisiti devono essere dimostrati mediante autodichiarazioni ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 contenute nell'istanza di manifestazione di interesse.

#### 5. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE –

Le istanze di manifestazione di interesse, redatte secondo i fac-simile (ALLEGATI A - B - C) in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) La completa denominazione, la natura (pubblica, privata, mista), la forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e la sede operativa, i numeri di C.F. e P.IVA e l'eventuale posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L e il C.C.N.L. applicato, le generalità del legale rappresentante e la documentazione attestante l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con la istanza di manifestazione di interesse;
- b) la dichiarazione di essere in possesso dei seguenti requisiti di onorabilità consistenti:
  - 1) nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
  - 2) nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
  - 3) nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
  - 4) nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE</p> <p>AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	---	---

- c) La dichiarazione di essere in possesso di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- d) La dichiarazione di avere esperienza almeno annuale nella progettazione/gestione di servizi oggetto del presente avviso, nell'arco dell'ultimo triennio, indicando per ciascuna esperienza: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;
- e) La dichiarazione delle altre eventuali esperienze e dei servizi utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 8 maturate nell'ultimo quinquennio, indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;
- f) proposta di progetto di cui al successivo art. 6 in formato pdf non scansionato unitamente al piano finanziario;
- g) curricula o profilo delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di intervento e attività nei quali l'organismo si candida, da redigere utilizzando preferibilmente il modello riportato in allegato all'avviso FAMI. Si precisa che i nominativi delle professionalità che si propone di impiegare possono essere già determinati in fase di candidatura o possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura devono essere allegati al predetto modello anche i relativi curricula.
- Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita nel predetto modello la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare.
- h) copia di un documento di identità del dichiarante.

**L'istanza e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, devono essere trasmessi mediante posta elettronica certificata agli indirizzi:**

[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it); [colavita.michele@cert.regione.molise.it](mailto:colavita.michele@cert.regione.molise.it).

**Le istanze devono pervenire entro le ore 12 del giorno 23 maggio 2018; farà fede l'orario di invio per le PEC. Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate non saranno prese in considerazione.**

## 6. PROPOSTA PROGETTUALE

1. Le proposte di progetto deve essere redatte nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso Fami e utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (All. A) B) C)).
2. Le proposte potranno essere rimodulate dalla Regione in accordo con gli altri partner;
3. La proposta progettuale deve rispondere agli obiettivi prioritari individuati dal sopra citato Avviso ministeriale e agli obiettivi specifici previsti dalla Regione Molise, in termini di:
  - Realizzazione di interventi che consentano di introdurre elementi e metodologie innovative e che, rispetto ai canali e alle modalità tradizionali di formazione e supporto, possano facilitare il raggiungimento degli obiettivi e del target beneficiario previsti dall'Avviso ministeriale;
  - Intercettare gruppi target specifici di studenti e giovani in condizioni di isolamento territoriale o di marginalità che possono essere raggiunti attraverso l'impiego di modalità e attività innovative rispetto ai canali e alle modalità tradizionali;
  - Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE</p> <p>AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	---	---

- Realizzare Work Experience e laboratori di Skill share.

Nella sua qualità di Capofila la Regione Molise esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e l'integrazione tra candidature di servizi pubblici e del privato sociale, la complementarità tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

#### DESTINATARI

Sono destinatari finali della proposta progettuale:

Azione	Tipologia e destinatari
<b>Azione 01 – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni con cittadinanza di paesi terzi</li> <li>• Giovani fino ai 25 anni regolarmente presenti in Italia con background m Italia da almeno un genitore straniero.</li> </ul>
<b>(Azione 02) Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia</li> </ul>
<b>(Azione 03) Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia</li> <li>• Operatori istituzionali</li> <li>• Associazioni ed enti del terzo settore</li> <li>• Associazioni di migranti e di seconde generazioni</li> <li>• Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori</li> <li>• Soggetti del privato sociale operanti in materia di integrazione</li> </ul>
<b>(Azione 04) Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni di migranti e delle seconde generazioni</li> <li>• Enti/Associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. sull'immigrazione o iscritti ad altri Registri di natura pubblica<sup>010</sup></li> <li>• Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia</li> </ul>

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	--	---

### Costo del progetto

Il costo complessivo dei progetti non potrà essere superiore alla dotazione finanziaria assegnata dall'AR alla Regione Molise per:

Azione	Risorse finanziarie
<b>(Azione 01) Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica</b>	Euro 134.200,14
<b>(Azione 02) Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione</b>	Euro 135.465,25
<b>(Azione 03) Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione</b>	Euro 53.779,10
<b>(Azione 04) Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni</b>	Euro 52.507,77

### ART. 7 - COMMISSIONE INCARICATA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una commissione nominata dal Direttore Generale per la Salute

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100

La commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

### ART. 8 - CRITERI E INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

Superata la fase di ammissibilità la Commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singolo progetto secondo la seguente griglia di valutazione:



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITA' RESPONSABILE



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE  
AUTORITA' DELEGATA



REGIONE MOLISE

Criteri di valutazione		Punteggio
<b>Soggetto Proponente Unico o Associato</b>		
<b>1. Qualità del partenariato e delle rete di intervento</b>		
1.1	Creazione e attivazione di reti/partenariati con i soggetti che operano nelle tematiche oggetto dell'avviso (istituzionali, del terzo settore, associazioni di migranti, etc. Cfr. Art. 4.3	0-10
<b>2. Gestione del progetto e struttura organizzativa</b>		
2.1	Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane)	0-5
2.2	Modalità operative di raccordo con i partner e con altri stakeholder	0-5
2.3	Definizione di un adeguato sistema di gestione e controllo	0-10
2.4	Esperienze pregresse relative alle tematiche oggetto dell'Avviso	0-5
<b>Proposta progettuale</b>		
<b>3. Caratteristiche della proposta progettuale</b>		
3.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	0-13
3.2	Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso (obiettivi, attività e metodologia di intervento)	0-20
3.3	Coerenza del sistema di indicatori proposto rispetto alle azioni e ai risultati attesi	0-5
<b>4. Complementarietà e sostenibilità</b>		
4.1	Complementarietà con altri interventi e dispositivi attivati sul territorio	0-6
4.2	Sostenibilità della proposta progettuale (individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione)	0-6
<b>5. Quadro finanziario e cronogramma</b>		
5.1	Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto	0-5
5.2	Coerenza tra budget e attività previste	0-5
5.3	Congruità della tempistica e del crono programma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	0-5
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	--	---

#### **ART. 9 - NORME DI SALVAGUARDIA**

La presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per la Regione Molise, la quali si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio.

La Regione Molise si riserva di stabilire, inoltre sempre a proprio insindacabile giudizio, al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'amministrazione Regionale per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner. Si procederà alla definizione di graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e ammissibile.

Il progetto potrà essere rimodulato sulla base delle esigenze espresse dagli eventuali altri partner e dall'esigenza di raccordare le quattro azioni del bando in un progetto.

In mancanza di accordo sulla rimodulazione proposta dall'amministrazione della Regione Molise non si procederà alla co-progettazione e nulla sarà dovuto, mentre la Regione Molise potrà partecipare al bando FAMI con un proprio progetto.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 pena esclusione.

#### **ART. 10 - PUBBLICITA'**

Il presente Avviso e le graduatorie risultanti saranno pubblicati sul sito internet: [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) alla sezione relativa alle Politiche Sociali tra le notizie in evidenza.

#### **ART. 11 - INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m. ed i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte della Regione Molise, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

#### **ART. 12 - RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dall'Avviso, approvato con determina del Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali del 14 maggio 2018 n. 1899, si rinvia ai seguenti documenti:

- Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. IMPACT Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio;
- "Manuale delle spese ammissibili FAMI", Giugno 2017 scaricabile al link: <https://fami.dlci.interno.it/fami/#>

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	--	---

### ART. 13 - MODULISTICA

Ciascun soggetto proponente può candidarsi per una o al massimo due Azioni (01 -02 -03 -04). Nell'ipotesi in cui il soggetto proponente si candidasse per due Azioni, dovrà produrre, a pena di esclusione, due candidature distinte per ciascuna Azione, comprensive ognuna degli allegati di seguito indicati, correttamente ed integralmente compilate.

- Allegato A – Istanza di Manifestazione d’interesse
- Allegato B – Proposta progettuale
- Allegato C – Prospetto budget

### ART. 14 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 su controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017 di approvazione del Programma Nazionale FAMI, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m .i;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328.
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i.
- Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione - Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>MINISTERO DELL'INTERNO</p> <p>AUTORITA' RESPONSABILE</p>	 <p><i>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i></p> <p>DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE AUTORITA' DELEGATA</p>	 <p>REGIONE MOLISE</p>
---	--	--	---

- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Raccomandazione del consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti;
- Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali per il triennio 2018 –2020;
- Piano nazionale d'integrazione per i titolari di protezione internazionale, ottobre 2017;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lett. b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"
- Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

#### **ART. 15 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

La Regione Molise si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, debitamente motivate. Per quanto non valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

#### **ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso alla documentazione attinente al presente procedimento è possibile successivamente alla conclusione del medesimo, previa richiesta motivata conforme alla Legge 241 del 1990.

Si comunicano infine i seguenti elementi informativi:

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali Dott. Michele Colavita Tel 0874 429911 - e-mail: [colavita.michele@mail.regione.molise.it](mailto:colavita.michele@mail.regione.molise.it)